

Da “L’imitazione di Cristo”

Libro Primo

Capitolo XXV (4)

Correggere fervorosamente tutta la nostra vita

4 Quando uno sarà giunto a non cercare il proprio conforto in alcuna creatura, allora egli comincerà a gustare perfettamente Dio; allora accetterà di buon grado ogni cosa che possa succedere; allora non si rallegherà, o rattristerà, per il molto o il poco che possieda. Si rimetterà del tutto e con piena fiducia in Dio: in Dio, che per lui sarà tutto, in ogni circostanza; in Dio, agli occhi del quale nulla muove o va interamente perduto; in Dio, e per il quale ogni cosa vive, servendo senza esitazione al suo comando. Abbi sempre presente che tutto finisce e che il tempo perduto non ritorna. Non giungerai a possedere forza spirituale, se non avrai sollecitudine e diligenza. Se comincerai ad essere spiritualmente malato. Se invece ti darai tutto al fervore, troverai una grande pace, e sentirai più lieve la fatica, per la grazia di Dio e per la forza dell'amore. Tutto può, l'uomo fervido e diligente. Impresa più grande delle sudate fatiche corporali è quella di vincere i vizi e di resistere alle passioni. E colui che non sa evitare le piccole mancanze, cade, a poco a poco, in mancanze maggiori. Sarai sempre felice, la sera, se avrai spesa la giornata fruttuosamente. Vigila su te stesso, scuoti e ammonisci te stesso; checché facciano gli altri, non dimenticare te stesso. Il tuo progresso spirituale sarà pari alla violenza che avrai fatto a te stesso. Amen.



Santuario di Virgo Potens In ascolto con Maria



26 Novembre 2010

I Domenica di Avvento Anno A

Esposizione: adoriamo Cristo, realmente e sostanzialmente presente nel Sacramento dell'altare.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e potenza nei secoli dei secoli. Amen.

Ci prepariamo all'ascolto della Parola di Dio, aprendo il nostro cuore, Cristo che adoriamo ci viene annunciato nella Sacra Pagina

Santo Dio, Santo forte, Santo immortale, pietà di noi. (3v)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, Santo immortale pietà di noi

Santo Dio, Santo forte, Santo immortale, pietà di noi

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani (Rm 13, 11-14)

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Con Maria e come Maria mettiamo Gesù davanti agli occhi
(adorazione)

- *Signore Gesù, noi ti ringraziamo e ti adoriamo realmente presente in mezzo a noi, sostanzialmente nella Divina Eucarestia, spiritualmente nella Sacra Scrittura, misticamente nel popolo riunito nel tuo Nome, la Santa Chiesa. San Paolo ci sprona, attraverso le parole che rivolge ai cristiani di Roma, a svegliarci dal nostro torpore, dalle nostre comode abitudini che, cullandoci dolcemente in quello che si è sempre fatto, ci paralizzano nel sonno del peccato. Non c'è tempo da perdere, perché il tempo presente è tempo nel quale tu riveli il tuo amore, ci chiami e cerchi. Nel mondo disorientato perché perso nella notte del relativismo, noi cristiani dobbiamo rivestirci di te, giorno che non conosci tramonto, Luce gioiosa che vuoi illuminare l'umanità.*
- *Signore Gesù, noi ti adoriamo, ti lodiamo e ti riconosciamo come nostra salvezza, come compimento unico e definitivo della creazione e delle nostre vite. Ti ringraziamo perché ci chiami ad essere membra della Chiesa, il popolo riscattato dal tuo sangue, che vive nella tua luce gloriosa. Rendici, come singoli e come comunità, consapevoli del momento presente per accogliere la luce che vuoi irradiare, attraverso di noi, su ogni uomo e ogni donna.*
- *Signore Gesù noi ti adoriamo e ringraziamo perché nel tempo dell'Avvento ci offri l'opportunità di convertirci, svegliandoci dal nostro sonno, dove, lasciandoci cullare da tanti pensieri, sogni, progetti, rimaniamo poi inattivi nella buona testimonianza di fede: siamo prontissimi a cercare e trovare soluzioni a tutti i problemi del mondo, della società, della chiesa e della parrocchia, ma con fatica, ci tiriamo su le maniche impegnandoci in prima persona, preferiamo rimanere in una illusione onirica che ci appaga, accontentandoci di una apparenza di vita.*
- *Signore Gesù, noi ti adoriamo e ti ringraziamo perché tu, Giorno senza tramonto, vieni a rischiare le tenebre del nostro presente. Tu sei la luce che illumina e fa risplendere tutta la*

creazione, tu lo splendore che rischiara i cuori, tu sei il compimento di ogni cosa. Aiutaci a rivestirci di futuro, rivestici di te per essere testimoni significativi del tuo amore.

Con Maria e come Maria mettiamo Gesù nel cuore
(comunione)

- *Spirito Santo, Luce Divina, rischiara le nostre tenebre.*
- *Spirito Santo, rendi la Chiesa vigilante nell'attesa.*
- *Spirito Santo, forza dei martiri, svegliaci dal nostro torpore.*
- *Spirito Santo, Vento impetuoso, sostienici nel nostro cammino di fede.*
- *O Spirito Santo, imploriamo la tua potente consolazione sui nostri fratelli e sorelle che vivono situazioni di disagio spirituale, mentale, fisico, relazionale ed economico*

Con Maria e come Maria mettiamo Gesù nelle mani
(cooperazione)

O Padre, per la mediazione di Cristo che adoro, qui, nella SS. Eucarestia, con la forza dello Spirito Santo, per la potente intercessione di Maria Santissima, ti offro la mia vita e in particolare:

- *leggo il capitolo 13 della Lettera ai Romani;*
- *durante il giorno in comunione con tutta la Chiesa ripeto: Andiamo con gioia incontro al Signore;*
- *mi lamento meno e mi impegno di più;*
- *mi rivesto di futuro, cercando di comportarmi come Gesù si comporterebbe al mio posto.*